

Prot. n. 100427/TA0-O4

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Torino, 25 novembre 2019

*Al proponente:*

Ditta Individuale Gambone Elvio

*Ai soggetti istituzionali interessati:*

Comune di Bollengo

Comune di Palazzo Canavese

ASL TO 4

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio  
per la Città metropolitana di Torino

Regione Piemonte

Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino

Regione Piemonte

Settore Tutela delle Acque

*Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.*

*Dirigenti di:*

Direzione rifiuti , bonifiche e sicurezza siti produttivi

Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera  
(acustico, atmosferico, scarichi)

Azioni Integrate con gli EELL – Tutela del Territorio

Coordinamento Viabilità – Viabilità 1

ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Torino

**Oggetto:** Istruttoria della **fase di verifica** di assoggettabilità a via, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e smi e dell'art.4 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto di *"Impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazione di cui all'allegato C lettera R5 della Parte Quarta del D.Lgs.152/2006 e smi con quantità trattata superiore a 10 ton/giorno - Modifica sostanziale per aumento della quantità annua "*

Comune: **Bollengo**

**Proponente: Ditta Individuale Gambone Elvio**

**Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio procedimento.**

In data **25/10/2019** il proponente **Ditta Individuale Gambone Elvio** ha presentato domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 4 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Con la presente si rende noto che la documentazione progettuale trasmessa dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Città Metropolitana.

Gli elaborati progettuali sono disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati>

**La conclusione del procedimento è stabilita, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche del D.lgs. 152/2006 e smi introdotte dal D. Lgs. 104/2017, in 90 giorni dalla data della presente comunicazione, fatto salva la possibilità di richiedere integrazioni.**

Chiunque, presa visione della documentazione progettuale, può esprimere le proprie osservazioni entro 45 giorni dalla presente.

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

**Seguirà alla presente comunicazione convocazione ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. della Conferenza dei Servizi per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto.**

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo nella misura di euro trenta per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di euro duemila. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) e per conoscenza all'indirizzo mail [staff@cittametropolitana.torino.it](mailto:staff@cittametropolitana.torino.it).

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 90 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Stefano Cerminara ([stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it](mailto:stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it)), tel. 011/861.6925.

Il Direttore del Dipartimento  
Ambiente e Vigilanza Ambientale  
*Dott. Guglielmo FILIPPINI*